

PharmEvolution 2022, riflettori sulla farmacia dei servizi post-covid

 fpress.it/eventi/pharmevolution-2022-riflettori-sulla-farmacia-dei-servizi-post-covid/



eventi

1 Ottobre 2022

Giusta remunerazione, sostenibilità economica, valore della reputazione, gestione domiciliare della cronicità in sinergia tra farmacie, mmg e infermieri. Saranno i temi del convegno “La farmacia dei servizi e le nuove attribuzioni professionali del farmacista: sostenibilità economica e valore della reputazione” in programma domenica 16 ottobre nell’ambito di PharmEvolution 2022, a Taormina dal 14 al 16 ottobre. Decine di convegni, workshop e simposi, nelle sale allestite all’interno dell’area fieristica del Palalumbi di Taormina. «La normativa di recente approvata ha reso strutturali i servizi avviati in via emergenziale durante la pandemia» anticipa il presidente di Federfarma Sicilia e ideatore di PharmEvolution Gioacchino Nicolosi «la farmacia dei servizi ha così completato la fase di sperimentazione ed entra a regime con l’individuazione delle attività da svolgere, la tempistica e la giusta remunerazione per garantire la sostenibilità delle nuove attribuzioni professionali. Oggi più che mai la farmacia si pone come hub del Ssn ed è pronta a contribuire, di concerto con le Istituzioni, allo sviluppo di una sanità territoriale più moderna ed efficiente».

«Le farmacie hanno dimostrato di saper affrontare e reggere un'emergenza straordinaria, rendendosi indispensabili» aggiunge Claudio Distefano, responsabile del comitato scientifico di PharmEvolution «sono diventate strutturali e remunerate dal SSN attività che in precedenza non erano previste, come le vaccinazioni, e nemmeno prevedibili, come i tamponi. La remunerazione professionale viene riconosciuta sia per un atto professionale diverso dalla dispensazione del farmaco sia per l'utilizzo della struttura nella quale viene svolta l'attività. Questo tema è strettamente legato alla sostenibilità economica: deve essere costruito un sistema che possa garantire alle farmacie la possibilità di svolgere le prestazioni con remunerazione adeguata».

La farmacia dei servizi è pronta a giocare un ruolo determinante anche nell'ambito della riorganizzazione della Sanità territoriale prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. «Il 70% della spesa sanitaria rientra nella cronicità, che va gestita a livello territoriale» prosegue Distefano «le Case di comunità, previste dal Pnrr, non sono strutture adatte a garantire aspetti essenziali dell'assistenza territoriale, soprattutto nell'ambito delle cure domiciliari, nella presa in carico e controllo dell'aderenza terapeutica. Queste attività potranno svolgersi con maggiore efficacia mettendo in rete la dorsale logistica delle farmacie, i medici di base e gli infermieri, che devono cooperare, ognuno con le proprie competenze, per garantire standard di eccellenza. Un ruolo determinante riveste il valore della reputazione, che agisce su due direttrici: verso i cittadini-utenti per l'attività in farmacia e verso gli interlocutori pubblici e privati per avere il riconoscimento professionale ed economico a fronte del servizio svolto. Dal riconoscimento istituzionale di questi quattro assi strategici passa il futuro prossimo della farmacia dei servizi».

Nell'ambito di PharmEvolution 2022 ampio spazio sarà dedicato anche al ruolo del farmacista nella sanità di prossimità, agli scenari fiscali post emergenza, ai fondi del Pnrr, alla cooperazione e competizione in farmacia, con convegni, dibattiti e workshop tenuti da autorevoli esperti.